



LETTERA A UN GIOVANE



Albero della vita, Gustav Klimt, 1909

a cura della
segreteria di Pastorale Giovanile
Diocesi di Livorno

Entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È andato ad alloggiare da un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'Uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto» (Luca 19, 1-10)

PRESENTAZIONE

Carissimo,

all'inizio di ogni sua lettera San Paolo si presenta a chi scrive e noi seguiamo il suo esempio, perché ci sembra carino presentarci a chi si vuol conoscere.

Usiamo il plurale per scriverti perché la segreteria della Pastorale Giovanile è composta da diverse persone che, ciascuna con la sua vocazione e i propri doni, sono al servizio del Vescovo e della diocesi per tradurre e diffondere le indicazioni pastorali della Chiesa nel mondo giovanile. Non ci presentiamo membro per membro perché, pur grati di tutte le persone che ne fanno parte, crediamo sia bello appartenere ad un ufficio e una storia che c'era prima, c'è adesso e ci sarà dopo.

Insomma, chi siamo e perché ti scriviamo? Ci piace pensarci come il sicomoro, l'albero su cui Zaccheo è salito per poter vedere Gesù. Ecco, vogliamo essere per te proprio come quello che l'albero è stato per Zaccheo: uno strumento per poterti permettere di vedere Gesù.

Nel trambusto delle nostre giornate è difficile rivolgere lo sguardo verso quello che è importante, soprattutto quando ci sentiamo deboli e piccoli e pensiamo che non valga la pena cercare un orizzonte più ampio della folla che ci circonda. Noi ti scriviamo per dirti che invece ne vale la pena, eccome! Sarebbe facile fermarsi qui, ma noi vogliamo aiutarti: vogliamo proporti occasioni che, come i rami di un albero, ti consentano di salire e di vedere lontano.

Un ramo per un INCONTRO

Crediamo che Gesù sia una persona e non un concetto: per questo ti proponiamo occasioni di incontro con Lui. Durante l'anno organizzeremo serate in cui avrai la possibilità di ascoltare la Sua voce nelle Scritture e dai testimoni che hanno scelto Gesù come via verso la felicità. Giustamente ti domandi quante saranno queste serate, noi non te lo nascondiamo: una al mese, tra ottobre e maggio, per un totale di otto serate (considerando che tra il primo ottobre e il trentuno maggio ce ne sono duecentoquarantatre, duecentoquarantaquattro nei bisestili, speriamo che tu possa partecipare a tutte e otto per trarre il massimo da questa occasione!).

Questi appuntamenti sono preparati per te ma non per te solo: abbiamo deciso di chiamare queste serate "Agorà", come il nome delle piazze dell'antica Grecia, perché vorremmo che fossero per te anche luoghi di incontro con altre ragazze e altri ragazzi: insieme si allarga il nostro orizzonte personale ed è più piacevole vivere la vita.

Un ramo per il DIALOGO

Crediamo che per conoscersi bisogna comunicare: non puoi volere bene a qualcuno se prima non sai chi sia e non puoi sapere chi sia se anche tu non sei disposto a farti scoprire e a metterti in gioco. Siccome vogliamo conoscerti ti leviamo dall'imbarazzo di fare il primo passo e lo facciamo noi: realizzeremo sullo spazio radio della diocesi un podcast, che potrai trovare su YouTube, Spotify e sul sito della Pastorale Giovanile. Pubblicheremo le puntate del podcast una domenica ogni due settimane e nel corso degli anni speriamo che le stagioni del programma ti interessino sempre di più visto che anche tu avrai la possibilità di intervenire nelle puntate e chiederci di cosa parlare. A proposito, non ti abbiamo detto di cosa tratterà il podcast: saranno delle chiacchierate tra noi, membri della segreteria, e vari ospiti che partiranno dai dubbi e le domande che ci poniamo sulla nostra fede e la nostra vita.

Un ramo per il NUOVO

Crediamo che internet sia uno spazio da abitare, un luogo virtuale ma non per questo irreale, un ambiente per le persone e fatto di persone. Per questo noi vogliamo esserci perché tu ci possa trovare anche lì: oltre ai nostri canali social (Facebook, Instagram, YouTube) stiamo costruendo un sito che faccia da vetrina a tutte le nostre iniziative e a quelle delle realtà giovanili della nostra diocesi, con le quali collaboriamo perché, come ti abbiamo scritto, non siamo soli, anzi! Vogliamo mostrare anche su internet che si può crescere insieme e se hai bisogno di uno strumento che ti metta in contatto con altri il nostro sito è quello che fa al caso tuo.

Oltre a questo, vorremmo portarti attraverso un luogo virtuale in un luogo che ha precise coordinate geografiche sulla mappa: la Terra Santa. Sul nostro sito sarà infatti possibile visitare i luoghi in cui si è svolta la vicenda umana di Gesù: non è possibile per te raccontare una storia che ti riguardi senza che questa sia in un posto preciso che per te ha un significato, allo stesso modo la storia di Gesù si è svolta in un posto particolare che ti vogliamo mostrare.

CONCLUSIONI

Abbiamo deciso di scriverti perché *“le tracce che lasciamo dietro di noi sono segnate da azioni, dalle frasi che diciamo e dalle parole che scriviamo. Le azioni sono pietre miliari fissate in modo permanente; le frasi sono soltanto orme che il tempo può alterare o cancellare; le parole scritte sono tacche coscientemente lasciate sugli alberi”*¹. In questa arrampicata che ti proponiamo, ogni piede che poggi ti permette di liberare le mani per aggrapparti al ramo successivo: così ogni volta che prenderai parte a uno dei nostri progetti potrai proseguire nella tua scalata verso l'alto, verso la felicità che per noi vuol dire andare incontro a Dio.

#KeepRising

1 *Guida da te la tua canoa*, Robert Baden-Powell